

"Centocinquanta! A questa velocità è morto  
James Dean! Bello!"  
Catherine Spaak, "La voglia matta", 1962

home » cosmotaxi

Questa sezione ospita soltanto notizie d'avvenimenti e produzioni che piacciono a me.  
Troppo lunga, impegnativa, certamente lacunosa e discutibile sarebbe la dichiarazione dei principii che presiedono alle scelte redazionali, sono uno scansafatiche e vi rinuncio.  
Di sicuro non troveranno posto qui i poeti lineari, i pittori figurativi, il teatro di parola. Preferisco, però, che siano le notizie e le riflessioni pubblicate a disegnare da sole il profilo di quanto si propone questo spazio. Che soprattutto tiene a dire: anche gli alieni prendono il taxi.

**martedì, 17 novembre 2020**

**Antartide, come cambia il clima**

La [casa editrice Dedalo](#) nella nuova collana [Le grandi voci](#), ha pubblicato **Antartide, come cambia il clima**.

Ne è autrice **Elena Ioli**, fisica teorica, ha studiato all'Università di Bologna e all'École Normale Supérieure di Parigi; ha un Master in Comunicazione della scienza alla SISSA di Trieste. Da oltre 15 anni è autrice di manuali di fisica (è tra gli autori del più celebre testo di Zanichelli per le scuole superiori), insegna fisica nella scuola secondaria superiore e collabora con le edizioni Dedalo (in catalogo [Le parole di Einstein](#)) e fa parte dell'editorial board della rivista Sapere. Nel febbraio del 2018 si è recata in Antartide insieme a 77 scienziate da tutto il mondo con il progetto australiano "Homeward Bound".

*Dalla presentazione editoriale.*

«Una missione in Antartide, una spedizione internazionale di donne scienziate per promuovere la leadership al femminile nel mondo tecnico-scientifico, studiare il clima e salvare il nostro pianeta: questo e molto altro in un libro che fa il punto sull'emergenza climatica e racconta una storia incredibile».

Il volume è diviso in due parti.

La prima tratteggia alcuni momenti, scientifici e personali, della missione antartica dell'autrice, in una sorta di giornale di bordo.

La seconda parte fa il punto sull'emergenza climatica che così da vicino ci riguarda tutti, cercando di raccontare la storia dall'inizio: dalla definizione di concetti quali effetto serra, Antropocene, riscaldamento globale, decarbonizzazione, passando per quello che ci dicono i dati raccolti dagli archivi nei ghiacci, fino a offrire qualche prospettiva di futuro

A Elena Ioli (in foto) ho rivolto alcune domande.

*Perché il libro è strutturato in due parti?*

Perché nella prima tratteggio, in una sorta di giornale di bordo, alcuni momenti, scientifici e personali della missione antartica cui ho fatto parte. La seconda parte, invece, è dedicata a fare il punto sull'emergenza climatica che così da vicino ci riguarda tutti, cercando di raccontare la storia dall'inizio: dalla definizione di concetti quali effetto serra, Antropocene, riscaldamento globale, decarbonizzazione, passando per quello che ci dicono i dati raccolti dagli archivi nei ghiacci, fino a offrire qualche prospettiva di futuro.

*Riferendomi alla prima parte del volume, quale la principale, indelebile, sensazione provata in quel viaggio che credi ti accompagnerà per sempre?*

Come giustamente dici, è stata un'esperienza life-changing. Oltre allo spaesamento provato in mezzo a quella natura incontaminata e maestosa, al sentirmi catapultata in una dimensione di vita e di lavoro completamente nuova, la sensazione più forte provata riguarda la capacità di lavorare in gruppo, di mantenere uno spirito collaborativo e gentile. Senza queste caratteristiche sarebbe difficile resistere a un'esperienza di studio e di ricerca in Antartide.

*Scrivi: "Nessuno possiede l'Antartide". Quel territorio non ha un governo?*

No, non esiste un governo, non ci sono città né residenti autoctoni permanenti, né inno né bandiera. Questa zona remota del nostro pianeta, compresa fra il polo Sud e il 60° parallelo di latitudine, non è soggetta ad alcuna sovranità. Tutte le rivendicazioni territoriali sono state sospese il 1° dicembre 1959, quando fu stipulato il Trattato Antartico, che fissava le linee guida per l'utilizzo pacifico delle risorse naturali del continente e per la preservazione del suo ecosistema. Il Trattato è sorprendentemente breve, ma straordinariamente efficace. L'articolo 1 del Trattato recita una toccante dichiarazione d'intenti: «L'Antartide deve essere utilizzata solo per scopi pacifici».

*Le osservazioni scientifiche svolte in Antartide ti hanno tranquillizzata oppure ancora più allarmata rispetto all'emergenza climatica da più parti denunciata?*

Tutti i progetti di ricerca nelle basi scientifiche antartiche riguardano, in un modo o nell'altro, l'emergenza climatica. L'Antartide è una sorta di sensore ambientale, un indicatore ecologico, particolarmente sensibile anche alle minime alterazioni di temperatura dell'aria e degli oceani. Durante la mia permanenza nella Penisola Antartica, ho potuto rilevare che tanti sono i monitoraggi ambientali che denunciano l'emergenza climatica: aumento della fioritura scarlatta delle alghe dei ghiacci, che riducono l'albedo, recessioni dei ghiacciai nei pressi della base americana Palmer, morie delle specie più fragili di pinguini antartici, quelli di Adelia. Nessuno degli scienziati che svolgono attività di ricerca in Antartide dubiterebbe che l'emergenza climatica sia reale. La Terra è un meraviglioso sistema dinamico, complesso, non lineare: per questo piccole variazioni locali possono produrre effetti di portata significativa non sempre facili da prevedere.

*Nel film del 1959 "L'ultima spiaggia" di Stanley Kramer, s'immagina che per effetto di un mortale inquinamento l'umanità sia completamente distrutta. Resta a sventolare uno striscione su cui è scritto "Fratelli, siete ancora in tempo". Quelle parole d'intonazione religiosa si riferivano al pentirsi prima della morte. Noi possiamo dire oggi, in senso laico "Fratelli siete ancora in tempo" per salvare le future generazioni da un progressivo annientamento fisico oppure, visto quanto accaduto, è già tardi?*

L'IPCC (Intergovernmental Panel on Climate Change), l'organismo che verifica e valida numerosi studi indipendenti sui cambiamenti del clima, ha rilasciato nel 2018 un rapporto speciale sui possibili scenari futuri del nostro modello di sviluppo per l'ambiente, gli oceani e l'atmosfera. Questi documenti affermano che la temperatura media del pianeta nel decennio 2005-2014 è di 0,87 °C maggiore rispetto ai livelli medi precedenti alla Rivoluzione industriale (1850). Stiamo già assistendo alle conseguenze di un riscaldamento globale di 1 °C, si pensi all'aumento di eventi meteorologici estremi (inondazioni, fenomeni siccitosi, eccetera) all'innalzamento del livello dei mari, alla diminuzione del ghiaccio marino nell'Artico. Per limitare questo aumento di temperatura e mitigare dunque gli effetti sul clima del pianeta, sono necessarie rapide e lungimiranti transizioni a livello energetico ed economico in settori cruciali della nostra vita, quali suolo, energia, edilizia, trasporti, pianificazione urbana. Le emissioni globali di CO 2 prodotte dalle attività umane nell'Unione Europea dovrebbero diminuire entro il 2030 del 45% rispetto ai livelli del 2010, raggiungendo un impatto climatico pari a zero nel 2050. Ciò significa che ogni emissione residua dovrebbe essere compensata dalla rimozione di CO 2 atmosferica.

Le sfide sono dunque numerose e correlate. Occorre un cambio di paradigma, occorre immaginare un futuro diverso dal punto energetico. Forse, senza essere accusata di pessimismo, cambierei la frase del film in "Non c'è più tempo". Bisogna agire ora.

Elena Ioli  
Antartide, come cambia il clima  
Pagine 96, Euro 11.50  
Dedalo

- 01: [Autoscatto](#)
- 02: [Volumetria](#)
- 03: [Alien Bar](#)
- 04: [Enterprise](#)
- 05: [Nadir](#)
- 06: [Cosmotaxi](#)
- 07: [Spacenews](#)
- 08: [E-mail](#)

**oforandom**  Anonimo

Il pazzo è uno che ha perso tutto, tranne la ragione.



**Archivio**

- [Novembre 2020](#)
- [Ottobre 2020](#)
- [Settembre 2020](#)
- [Luglio 2020](#)
- [Giugno 2020](#)
- [Maggio 2020](#)
- [Aprile 2020](#)
- [Marzo 2020](#)
- [Febbraio 2020](#)
- [Gennaio 2020](#)
- [Dicembre 2019](#)
- [Novembre 2019](#)
- [Ottobre 2019](#)
- [Settembre 2019](#)
- [Luglio 2019](#)
- [Giugno 2019](#)
- [Maggio 2019](#)
- [Aprile 2019](#)
- [Marzo 2019](#)
- [Febbraio 2019](#)
- [Gennaio 2019](#)
- [Dicembre 2018](#)
- [Novembre 2018](#)
- [Ottobre 2018](#)
- [Settembre 2018](#)
- [Luglio 2018](#)
- [Giugno 2018](#)
- [Maggio 2018](#)
- [Aprile 2018](#)
- [Marzo 2018](#)
- [Febbraio 2018](#)
- [Gennaio 2018](#)
- [Dicembre 2017](#)
- [Novembre 2017](#)
- [Ottobre 2017](#)
- [Settembre 2017](#)
- [Luglio 2017](#)